



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 68 del 29 MAR. 2013

Oggetto: Piano triennale 2013/2015 di razionalizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 594 e succ., della legge n. 244/2007. Approvazione.

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di MARZO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
5) Prof.ssa	Maria Felicia	CRISCI	- Assessore	_____
6) Dott.	Romeo	MELILLO	- Assessore	_____
7) Dott.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8) Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI _____

L'ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi della pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 2, comma 594 e seguenti, prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:
 - dotazioni strumentali, anche informatiche;
 - autovetture di servizio;
 - beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO CHE, in ottemperanza con quanto disposto dalla norma innanzi citata:

- a consuntivo annuale deve essere trasmessa alla Corte dei Conti e agli organi di controllo interni una relazione sui risultati ottenuti (comma 597);

- il Piano Triennale deve essere reso pubblico mediante pubblicazione all'albo Pretorio e sul sito internet della Provincia (comma 598);

DATO ATTO che il Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile di concerto con il Settore Gestione Economica Finanziaria, sulla base di una ricognizione effettuata in relazione alle dotazioni strumentali, alle autovetture di servizio, agli immobili ad uso abitativo e di proprietà della Provincia di Benevento e a quelli condotti in locazione ha predisposto un piano di razionalizzazione finalizzato al contenimento della spesa corrente;

DATO ATTO, altresì, che il Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile ha già predisposto il Piano delle alienazioni e della valorizzazione che dovrà essere approvato dal Consiglio Provinciale;

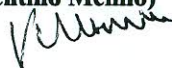
VISTO il piano di razionalizzazione predisposto dal Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile di concerto con il Settore Gestione Economica Finanziaria, che descrive gli interventi in corso e le previsioni di contenimento della spesa per il triennio 2013/2015, relativi a:

- personal computer, stampanti, fotocopiatrici e fax;
- posta elettronica e posta elettronica certificata;
- telefonia fissa;
- telefonia mobile;
- autovetture di servizio;
- beni immobili di proprietà provinciale;
- immobili condotti in locazione;
- utenze;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA,
PATRIMONIO, ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE**
(ing. Valentino Melillo)



Esprime parere favorevole circa la regolarità economica della proposta.

Li _____

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA**
(dott.ssa Filomena LAZZERA)





PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile
Settore Gestione Economica Finanziaria

PIANO TRIENNALE 2013/2015

DI RAZIONALIZZAZIONE

(art. 2, commi da 594 a 599, legge n. 244 del 24.12.2007 – Finanziaria 2008)

Adottato con deliberazione di G. P. n. ____ del ____/____/ 2013

PROVINCIA DI BENEVENTO

UFFICIO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE
E SOSTENIBILITÀ

PIANO REGIONALE SOLENO

DETERMINAZIONE

ART. 10

1) PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI, FOTOCOPIATRICI E FAX

Nell'Ultimo triennio sono diminuiti fortemente gli acquisti di P.C., stampanti ed apparecchiature di vario tipo.

Sono state pressoché eliminati gli acquisti di arredi, salvo casi di sostituzione ed ai fini del rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per ridurre i costi, ci si è orientati verso il noleggio di apparecchiature multifunzione (fotocopiatrici, stampanti, scanner, fax server). Sono state, in tal modo, fortemente ridotte le stampanti da tavolo e le apparecchiature telefax. Al loro posto vengono utilizzate stampanti (fotocopiatrici) di rete con funzioni anche di scanner, in modo da poter trasmettere i documenti scannerizzati a mezzo e-mail o del fax server.

Le stampanti che si guastano non vengono riparate né sostituite e il PC viene collegato alle apparecchiature di rete.

Ciò ha consentito notevoli risparmi sia di materiale cartaceo che di materiale di consumo oltre che risparmio sui costi di manutenzione delle varie apparecchiature, comprese quelle informatiche.

Nel triennio 2010/2012 i costi sostenuti ed i risparmi realizzati sono stati i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPEGNI 2010	IMPEGNI 2011	IMPEGNI 2012	RISPARMI 2010/2011	RISPARMI 2011/2012	RISPARMI 2010/2012
stampati, materiale di cancelleria e materiali di consumo	63.000,00	41.234,98	56.046,52	-21.765,02	14.811,54	-6.953,48
noleggio fotocopiatrici	11.139,29	10.150,00	10.027,00	-989,29	-123,00	-1.112,29
manutenzione fotocopiatrici	8.849,96	5.603,09	6.945,74	-3.246,87	1.342,65	-1.904,22
manutenzione attrezzature informatiche	18.168,96	11.708,00	6.000,00	-6.460,96	-5.708,00	-12.168,96

Per il triennio 2013/2015 si prevede una ulteriore di costi rispettivamente del 3%, del 5% e dell'8%.

2) POSTA ELETTRONICA E POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:

I costi postali nel triennio 2010/2012 si sono ridotti di oltre il 50%, grazie all'utilizzo della posta elettronica, compresa quella certificata, utilizzata anche per le notifiche obbligatorie previste dal Codice dei Contratti Pubblici.

Occorrerà continuare su questa strada ed utilizzare il mezzo postale (soprattutto per quel che riguarda la posta raccomandata) sono in casi di effettiva necessità.

L'obiettivo è una ulteriore riduzione delle spese postali anche per il 2013 con una stabilizzazione della spesa, con costi ridotti al minimo, anche incentivando l'utilizzo della firma digitale.

3) TELEFONIA FISSA E MOBILE:

L'Ente Provincia ha sempre cercato di individuare le migliori condizioni di mercato sia per quanto riguarda la telefonia fissa che quella mobile.

Attualmente i servizi di telefonia fissa e mobile sono garantiti mediante adesione a due apposite convenzioni CONSIP con la TELECOM (Telefonia Fissa e connettività IP 4 e Telefonia Mobile 5) per le quali è sempre possibile la rescissione in caso di condizioni contrattuali migliorative.

Sono state completamente eliminati i costi derivanti dal noleggio delle apparecchiature telefoniche cellulari che sono stati posti a carico degli utilizzatori.

Per poter assicurare anche per il triennio 2013/2015 ulteriori riduzioni di spesa, occorre impartire direttive al personale affinché l'utilizzo della telefonia avvenga nel rispetto di specifiche condizioni:

1. Nelle comunicazioni tra il personale dell'Ente si dovrà utilizzare in maniera esclusiva o la rete fissa (da fisso a fisso) o la rete mobile (da mobile a mobile). Dovranno essere eliminate le telefonate tramite il centralino su telefoni cellulari, impartendo direttive ai centralinisti affinché non vengano dirottate telefonate verso i cellulari dei dipendenti. A tal fine verrà pubblicato sulla rete intranet l'elenco telefonico con i numeri di telefonia fissa di tutti i dipendenti e di telefonia mobile di quei dipendenti dell'Ente che hanno sottoscritto i contratti individuali di cui alla convenzione CONSIP.
2. I possessori di telefono cellulare con scheda SIM, che usufruiscono di tariffa agevolata CONSIP, dovranno tenere un comportamento tale da consentire all'Amministrazione di poterli contattare anche in caso di assenza temporanea dall'ufficio e/o per ferie.
3. Dovrà essere incrementato, nei casi possibili, l'utilizzo della posta elettronica al posto delle telefonate.
4. Dovrà essere ridotto il numero di telefoni fissi abilitati a chiamate verso l'esterno e verso cellulari. I telefoni abilitati dovranno poter funzionare solo previa digitazione di un codice segreto.

4) AUTOVETTURE DI SERVIZIO:

E' attualmente in pubblicazione il bando per la vendita di n. 4 autovetture di proprietà dell'Ente.

Nel corso del corrente mese scadrà il contratto di noleggio sottoscritto mediante adesione ad apposita convenzione CONSIP, della AUDI A6, auto di rappresentanza utilizzata dal Presidente dell'Ente, che non sarà rinnovato.

Nel corso del 2013 si dovrà ulteriormente ridurre il parco auto in modo da diminuire i costi di manutenzione, di carburante, di assicurazioni e per tasse di proprietà, ai fini del rispetto dei rigidi vincoli di spesa imposti dalla normativa nazionale (art. 5, comma 2, legge n. 135/2012) in base alla quale, a decorrere dal 2013, le spese per *"l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi"* dovranno essere contenute entro il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2011.

Si procederà innanzitutto alla vendita delle autovetture più vetuste che comportano maggiori oneri di manutenzione e quelle autovetture non più funzionali alle reali esigenze dell'Ente.

Le auto di rappresentanza scenderanno da quattro a due.

Quelle di servizio dovranno essere ridotte di almeno altre 3/5 autovetture.

Se ne dovrà, inoltre, razionalizzare l'utilizzo.

Dovrà essere incentivato l'utilizzo dei mezzi pubblici laddove possibile. In particolare i Dirigenti dovranno autorizzare i dipendenti ad effettuare gite di servizio o a partecipare a convegni, corsi di formazione, ecc. presso Napoli, Roma o altri centri ben collegati, servendosi unicamente di pulmann o di treni.

La partecipazione a corsi, convegni, ecc. potrà avvenire con le autovetture di servizio, solo nel caso in cui è praticamente impossibile utilizzare mezzi pubblici e quando il costo risulti inferiore a quello dei mezzi pubblici, ad esempio in caso di utilizzo contemporaneo da parte di più dipendenti.

5) BENI IMMOBILI

Nel piano delle alienazione anno 2013, perseguendo gli indirizzi seguiti negli ultimi anni, l'Ente continuerà nella dismissione degli immobili non più strumentali rispetto all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Oltre ai cosiddetti relitti stradali, nell'anno 2013, saranno oggetto di vendita i seguenti beni già inseriti nel piano di alienazione 2012 integrato con le modifiche approvate con deliberazione di C.P. n. 52 del 27/12/2012:

- | | |
|---|---------------|
| - Lotto di terreno in loc. Piano Cappelle del comune di Benevento | € 806.400,00; |
| - Complesso immobiliare San Zeno sito nel comune di San Giorgio la Molara | € 218.000,00; |
| - N. 3 relitti stradali | € 17.076,00; |

a cui si va ad aggiungere la vendita di un garage di proprietà dell'Ente sito alla via Perinetto del comune di Benevento per un valore di € 30.000,00, che sarà inserito nel piano delle alienazioni anno 2013.

6) IMMOBILI IN LOCAZIONE

Nell'ultimo triennio la spesa per la locazioni di immobili è scesa di circa il 30%, grazie ad un utilizzo più razionale degli immobili di proprietà dell'Ente o a contratti di locazione più vantaggiosi.

Nel corso del 2012 sono stati disdettati due contratti di locazione molto onerosi che hanno comportato un risparmio di spesa di circa € 110.000,00 ed a regime di circa € 200.000,00.

Nel corso del 2013 saranno liberati tre immobili condotti in locazione, grazie alla rescissione di altrettanti contratti operata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 135/2012, che ha consentito di poter disdettare, entro il 31/12/2012, i contratti in essere anche in deroga ai termini di preavviso stabiliti dal contratto.

Per il 2013 gli ulteriori risparmi di spesa che si prevede di ottenere ammontano a circa € 90.000,00.

A regime i risparmi di spesa complessivi ammonteranno a circa € 180.000,00 così che i costi complessivi per locazione dell'Ente Provincia scenderanno a circa € 750.000,00 con una diminuzione rispetto alla media 2010/2011 di circa il 48%.

Si da atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 135/2012, per gli anni 2012, 2013 e 2014 non si applica l'aggiornamento ISTAT previsto dalla normativa vigente.

7) UTENZE:

Anche per le utenze, si è sempre cercato di ottenere le migliori condizioni di mercato.

I consumi per energia elettrica, acqua, gas ecc. sono comunque molto alti ed occorre attivare ogni utile iniziativa per cercare di diminuirli.

A tal fine, oltre a contrattare con le compagnie erogatrici dei suddetti servizi pubblici, le migliori condizioni economiche possibili, occorrerà impartire direttive al personale, sia degli uffici provinciali, che degli Istituti Scolastici di competenza provinciale, finalizzate a:

- tenere accesa la luce artificiale negli uffici solo quando è indispensabile e spegnere la luce in caso di assenza prolungata dall'ufficio;
- preoccuparsi di spegnere le apparecchiature funzionanti con la rete elettrica (PC, stampanti, calcolatrici, lampade da tavolo, ...) prima di lasciare l'ufficio a fine giornata;
- invitare i dipendenti a collaborare con le amministrazioni di appartenenza (Provincia e/o Scuole) per evitare inutili sprechi di energia e di conseguenza maggiorazione dei costi;
- non utilizzare o almeno limitare l'utilizzo di stufe elettriche;

- utilizzare lampade a basso consumo;
- adeguare gli orari di accensione degli impianti termici alle condizioni climatiche reali, modificandoli di volta in volta in relazione alle condizioni meteorologiche, ridurre il numero dei giorni di accensione, se le condizioni meteo lo consentono, rispetto al periodo massimo consentito dalla normativa vigente in relazione alle zone climatiche di appartenenza;
- verificare le temperature massime consentite ed installare apparecchiature automatiche (cronotermostati) per evitare che si possa eccedere oltre il consentito;
- ridurre l'utilizzo indiscriminato dei condizionatori, nei periodi estivi, introducendo, anche in questo caso, dispositivi che non consentano il funzionamento al di sotto di una certa temperatura determinata.

Nel corso del 2013 andranno a regime le caldaie a biomassa realizzate a Piazza Risorgimento a servizio degli Istituti Scolastici ITG "Galilei", ITG "Alberti" e Liceo Classico "Giannone" e a Via Santa Colomba a servizio degli istituti Scolastici IPSAR "Le Streghe", IPC "M. Polo" e Liceo Scientifico "Rummo" ed a servizio del Palatedeschi che si sono aggiunte a quelle già in uso presso l'IPSAA "Vetrone" di loc. Piano Cappelle del comune di Benevento.

Ciò, oltre ai vantaggi in materia ambientale, potrebbe consentire un risparmio dei consumi per riscaldamento.

IL DIRIGENTE SEPEPC
(ing. Valentino Melillo)



IL DIRIGENTE GEF
(dott.ssa Filomena Lezizzera)



DATO ATTO che la presente delibera non comporta impegno di spesa

Su proposta dell'Assessore relatore Bonbieri,
ad unanimità di voti resi in modo palese,

DELIBERA

- **di approvare** il piano di razionalizzazione predisposto dal Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile di concerto con il Settore Gestione Economica Finanziaria, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, che descrive gli interventi di razionalizzazione in corso e le previsioni di contenimento della spesa per il triennio 2013/2015, ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della legge n. 244/2007;
- **di dare atto** che ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, il Piano delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio immobiliare per l'anno 2013 è stato predisposto e sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Provinciale;
- **di demandare** gli adempimenti necessari per dare attuazione alle misure di razionalizzazione contenute nel Piano ai Dirigenti dei vari Settori dell'Ente, ognuno in relazione alle rispettive competenze, con il compito di monitorarne le fasi di attuazione e verifica al 30 settembre ed al 30 novembre del 2013;
- **di pubblicare** il Piano di razionalizzazione all'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Benevento;
- **di notificare** il presente atto a tutti i Dirigenti affinché gli stessi impartiscano direttive ai rispettivi dipendenti per l'applicazione di quanto previsto nel "*Piano di Razionalizzazione*";
- **di incaricare** il Settore Gestione Economica Finanziaria di redigere a consuntivo e con cadenza annuale apposita relazione da sottoporre agli organi di controllo interno e da inviare alla sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2, comma 597, della legge n. 244/2007;
- **di dichiarare**, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Claudio UCCELLETTI)

[Signature]

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

[Signature]

N. 162

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 08 APR. 2013.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE
(Palmiro MUCCI)

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

[Signature]

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per Diretti. Gen. I.e

SETTORE SEP il _____ prot. n. _____

SETTORE Gest. Economica il _____ prot. n. _____

SETTORE Tut. Dir. g. il _____ prot. n. _____

✓ Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

✓ Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____

L.P.P.